



Diplomazia e percorsi culturali tra Spagna e Italia nella prima Età Moderna

Tra il papato borgiano e l'inizio del Seicento il tenore delle relazioni tra Spagna e Santa Sede mutò considerevolmente. La storiografia ha prodotto molto sul tema dei rapporti tra Papato e Spagna modificando molti luoghi comuni. Nonostante ciò siamo ancora lontani da una ricostruzione sistematica delle relazioni tra le due corti. Molto resta da fare sul piano di una storia culturale "globale" all'interno della quale si declinava il rapporto tra Roma e Madrid, in cui politica, cultura e religione erano inseparabili, individuando momenti di collaborazione e sfida tra l'universalismo romano e quello della Monarchia Cattolica.

Directtrice: Maria Antonietta Visceglia (Sapienza- Università di Roma)

Coordinatore: Rafael Valladares (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Isabella Ianuzzi (Sapienza- Università di Roma): "La diplomazia prima della diplomazia: la politica dei Re Cattolici a Roma alla fine del '400".

Stefania Pastore (Scuola Normale Superiore di Pisa): "L'utopia imperiale negli anni Quaranta del Cinquecento: uomini, testi, idee".

Manuel Rivero (Universidad Autónoma de Madrid): "Diplomazia e negoziazione tra disuguagli: la missione del Senatore Rovida nella Giunta di Giurisdizione di Roma del 1595".

Paola Volpini (Sapienza- Università di Roma): "La costellazione diplomatica di Ferdinando I de Medici alla corte di Spagna. Ambasciatori, agenti, informatori e parenti".

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data e ora: mercoledì 17 febbraio 2016, ore 16.



Immagini: papa Alessandro VI, Clemente VIII e monastero di El Escorial.